

Cofra, sindacati scatenati

Il giudice aveva dato ragione all'azienda, Cgil e Filtea propongono opposizione al provvedimento
Lettera aperta all'on. Carlucci: «Contribuisca a far rispettare la legge»

«Con l'opposizione prodotta si apre una fase di merito in cui, in maniera completa e non sommaria, la magistratura potrà meglio istruire la causa e pronunciarsi sulle nostre richieste»

RUGGERO CRISTALLO

● Non è finita qui: e guai a dire alla Cgil che «ha perso» e la Cofra «ha vinto». Il ricorso è già partito, s'attende il verdetto della magistratura. Al sindacato, insomma, non è andato giù che il giudice del lavoro, per il momento, abbia rigettato il ricorso presentato contro l'azienda produttrice di calzature antinfortunistiche. Per il magistrato non si sono verificate, tra le altre contestazioni mosse, le condizioni di «condotta anti sindacale». Di tutt'altro avviso la Cgil provinciale, che - in una nota - informa che,

di comune accordo con la «Filtea Provinciale di Bari» ha «già provveduto a proporre opposizione avverso il provvedimento del Tribunale di Trani con atto depositato in data 27 giugno. La questione posta dalle organizzazioni sindacali deve pertanto ritenersi ancora sub iudice.»

Per i due sindacati, «nel caso che ci occupa, il Tribunale di Trani ha deciso soltanto nella fase sommaria ritenendo che in tale sede, appunto sommaria, non fosse stata raggiunta la prova dell'antisindacalità. Con l'opposizione prodotta si apre quindi una fase di merito in cui, in maniera completa e non sommaria, la Magistratura potrà meglio istruire la causa e pronunciarsi sulle richieste delle organizzazioni sindacali.» Che sperano, ovviamente, che la situazione si ribalti. «La Cgil e la Filtea - è detto ancora nella nota - confidano che ciò potrà avvenire e a tal fine nell'atto di opposizione ha chiesto che il Tribunale voglia ascoltare come testi tutti i lavoratori (circa 100) che hanno disdetto l'iscrizione al Sindacato. Rileviamo pertanto che solo a definizione completa del giudizio si possa valutare chi perde e chi vince.»

Va ricordato, sempre secondo Cgil e Filtea, che «in precedenza la Cofra è stata condannata con sentenza definitiva della Cassazione per illegittimità dei licenziamenti comminati ai danni dei lavoratori assistiti dalla Cgil e che, allo stato, non ha ancora dato adempimento a tale sentenza, dimostrando una totale mancanza di rispetto nei confronti delle leggi dello Stato e dei giudici che le applicano. La Cgil e la Filtea rilevano infine che la fondatezza del suo assunto circa l'antisindacalità del comportamento della Cofra, oltre ad essere oggetto, come già chiarito, del giudizio di oppo-

sizione, viene confermato dai licenziamenti di questi giorni in conseguenza di una nuova procedura di mobilità che l'azienda ha posto in essere in violazione di tutti gli accordi e gli impegni assunti.»

Non è tutto, però. Come il lettore ricorderà, la parlamentare di Forza Italia Gabriella Carlucci era intervenuta proprio sulla questione sinora esaminata. Apriti cielo. E già il secondo comunicato. «Con riferimento alle dichiarazioni dell'on. Carlucci - dicono sempre Cgil e Filtea - secondo cui le aziende italiane hanno bisogno soprattutto di una giustizia efficiente, vogliamo far presente che la giustizia italiana è stata estremamente efficiente nei confronti dell'impresa Cofra, quando ha dichiarato illegittimi alcuni licenziamenti, condannandola a risarcire i danni. Allo stesso modo - prosegue il comunicato coingunto - l'impresa Cofra non è stata altrettanto efficiente perché ad oggi, nonostante le sentenze siano passate in giudicato, si rifiuta di pagare il dovuto e di rispettare la legge. Questo, però, a fronte «del grande senso di responsabilità da parte della Cgil e della Filtea che, ad oggi, pur esistendone i presupposti, hanno invitato i lavoratori creditori dell'azienda a non presentare istanze che potrebbero compromettere l'attività aziendale.» I sindacati «ricordano» inoltre all'on. Carlucci che «la nostra azione è finalizzata non solo a tutelare i lavoratori ma a consolidare il sistema produttivo ed occupazionale del territorio che i rappresentanti istituzionali dovrebbero avere a cuore.» La nota si chiude con «l'invito a contribuire alla battaglia diretta al rispetto delle leggi, della libertà sindacale e dei pronunciamenti giudiziari emessi in nome del Popolo italiano».

Conferenza, alle 11, nel Palazzo della Marra

Oggi si conoscerà il destino de «La Signora napoletana»

Vinella (Comitato pro Canne): «Si alla donazione gratuita»

Oggi, alle 11, nel Palazzo della Marra, in via Cialdini (dove è tuttora in corso la mostra «Zandomenighi, Renoir e De Nittis»), si terrà una conferenza stampa del sindaco Nicola Maffei. Il tema sarà il futuro de la «Signora napoletana», opera di Giuseppe De Nittis recentemente acquistata dal barlettano Lino Tatò ad un'asta di «Christie's» a Londra. E l'operatore barlettano sarà presente alla conferenza che, certamente, chiarirà se l'opera andrà a far parte o meno della preziosa collezione De Nittis di proprietà del Comune.

Nel frattempo proseguono le reazioni. «Alto e forte era e resterà il mio deciso "no" protestato come cittadino-contribuente all'acquisto del quadro "Signora Napoletana" che il Comune intenderebbe fare suo con una offerta pubblica di acquisto - precisa il presidente del Comitato italiano Pro Canne della Battaglia, Nino Vinella - rivolta all'attuale detentore di quest'altro De Nittis».

«Un no razionale e consapevole, dati anche i tempi difficili della finanza locale ed i costi della politica che fanno venire i mal di pancia ai tantissimi cittadini - prosegue Vinella - appena uscita dal salasso dell'Ici e quant'altro».

«È questione di metodo (è proprio giusta una simile linea di condotta? Può un ente pubblico impegnare se stesso ed impegnare soggetti terzi in una siffatta cordata artistico-finanziaria?) nonché questione di contenuto: se dovessimo allora quantificare l'intera collezione conservata a Palazzo Della Marra - precisa inoltre il presidente del Comitato - e dare un prezzo finale in corrispettivo ad eventuali maggiori entrate, il Comune di Barletta potrebbe emettere direttamente i propri Boc (Buoni ordinari del Comune, ndr) garantiti dal patrimonio denittisiano e ripristinare di colpo (con tali e tante garanzie) il

deficit di bilancio!»

«Ma andiamoci piano. - puntualizza inoltre Vinella - Se anche putacaso l'attuale normativa offrisse degli spiragli alla civica amministrazione per acquisire a titolo oneroso l'ennesimo quadro di De Nittis, quali vantaggi a lunga distanza ci deriverebbero a fronte dell'immediato esborso di circa seicentomila euro al possessore?»

Non è mica... la Gioconda: di De Nittis ne abbiamo tanti, e ciascuno di loro racconta l'avventura artistica di un pittore che oggi, grazie ad Artemisia, la società organizzatrice dell'evento-mostra che chiuderà il 15 luglio, si può conoscere sotto ogni punto di vista al modico costo di un biglietto d'ingresso a Palazzo Della Marra».

«Quale altro vantaggio di natura estetico-critica ne ricaveremo dal vedere appeso alle mura restaurate della Pinacoteca un dipinto denittisiano espertizzato a Londra e proveniente da un'anonima "collezione privata romana"».

Stando così le cose, - conclude Vinella - vorrei pertanto offrire io stesso una via d'uscita sia al Comune sia all'attuale detentore di "Signora napoletana": che il primo accetti pure dal secondo il quadro in questione ma solo sotto forma di donazione gratuita e previa autentica notarile, contribuendo con questo gesto, bello quanto disinteressato, a ristabilire l'equilibrio tra il denaro investito nell'asta londinese e l'incommensurabile valore dell'arte di Giuseppe De Nittis».

«Ovviamente noi barlettani ci addosseremo il costo della targhetta in ottone smaltato da esporre sotto il quadro in bella evidenza ed a perpetua memoria della donazione.

Ci state?».



Lo stabilimento della Cofra [foto Calvaresi]

Si intensificano i controlli compiuti dai carabinieri

A spasso durante la festa in manette due sorvegliati speciali

● Chissà, forse è stata l'aria di festa che si respira in città ad invogliare due barlettani a non rispettare gli obblighi imposti loro.

E così due sorvegliati speciali sono stati arrestati dai carabinieri della Compagnia di Barletta nel corso di alcuni controlli compiuti durante i festeggiamenti in onore della Madonna dello Sterpeto e di San Ruggero.

In manette sono così finiti il 24enne barlettano Antonio Calabrese che, non trovato in casa, è stato atteso dai militari davanti l'abitazione sino a quando ha fatto rientro abbondantemente oltre la mezzanotte.

Dietro le sbarre è finito anche il 41enne Raffaele Diga, anche lui di Barletta, che è stato sorpreso dai militari in giro per il paese, a bordo di una bicicletta.

In occasione dello svolgimento della festa patronale, entrambi erano stati autorizzati dal giudice a posticipare il rientro presso la propria abitazione entro la mezzanotte e non come avviene quotidianamente entro le ventidue.

Per entrambi, che dovranno rispondere di violazione degli obblighi inerenti la sorveglianza speciale, si sono aperte le porte del carcere di Trani.

[Gian.Bals.]

Il militare barlettano Vincenzo Napolitano ha ricevuto l'onorificenza a Torino

Un encomio per il caporale

● Intervenne in aiuto di un carabiniere che a stento cercava di immobilizzare un mendicante, in preda ai fumi dell'alcool. Un gesto coraggioso che, a distanza di qualche mese, ha consentito ad un militare barlettano (il caporale Vincenzo Napolitano, in servizio presso il Comando Rfc Interregionale nord di Torino) di ricevere un encomio semplice.

La consegna dell'onorificenza, da parte del generale di Divisione Franco Cravarezza, è avvenuta nei giorni scorsi a Torino in occasione della cerimonia di costituzione del Comando Regione militare nord. «Chiara esempio di eletta virtù civiche, coraggioso altruismo e determinazione, il caporale Vincenzo

Napolitano - è scritto nella motivazione - ha contribuito, con il suo intervento, ad elevare il prestigio della Forza armata e del Comando di appartenenza».

Il fatto avveniva lo scorso 6 marzo quando il caporale barlettano, insieme ad un altro commilitone e ad un maresciallo capo, notavano un carabiniere di quartiere in seria difficoltà perché impegnato in una violenta colluttazione con una persona, visibilmente ubriaca. Sia Napolitano che il commilitone riuscivano comunque ad immobilizzare il malintenzionato fino a consentire al carabiniere di ammanettarlo. Un gran bel gesto che fa onore al giovane militare della Città di Eraclio.

[Gian.Bals.]



Il caporale Vincenzo Napolitano riceve l'encomio

«Alla Dogana di Bari un disservizio solo temporaneo»

● Il direttore regionale dell'Agenzia delle dogane, dott. Paolo Pantalano, in riferimento all'articolo pubblicato lo scorso 7 luglio nel quale si affermava che «l'applicazione della nuova norma ha causato, in alcune Dogane (in quella del porto di Bari, per esempio) blocchi di camion con mancata partenza delle merci destinate all'esportazione», precisa che «in realtà il solo disservizio, si è verificato nella giornata del 2 luglio, nel Porto di Bari, dove grazie all'intervento dell'Amministrazione centrale, è stato possibile ripristinare la normalità già nella giornata del 3 luglio».

INFORMA PROVINCIA

CASTELLOCINEMA

Continua la rassegna di Castellocinema, organizzata da Sette rue. Le proiezioni hanno inizio alle 21. I biglietti possono essere acquistati presso il Bookshop del castello, ogni giorno, dalle 18. In programma: «L'uomo di vetro» di S. Incerti con D. Coco, N. Bonaiuto.

CINECLUB DEL MARTEDÌ

Prosegue con un nuovo ciclo di proiezioni presso il cinema Paolillo (corso Garibaldi 25-27, tel. 531022, www.cinemapaolillo.it) il Cineclub del Martedì. Questo il programma: martedì 10 luglio «Ti va di pagare?» di Pierre Salvadori, con A. Tautou, G. Elmaleh; martedì 17 luglio «The Darwin awards» di Finn Taylor, con J. Fiennes, W. Ryder; martedì 24 luglio «Come l'ombra» di M. Spada, con A. Kravos, K. D. Porcari; martedì 31 luglio «Il

sole nero» di Krzysztof Zanussi, con V. Golino, L. Balducci. Due gli spettacoli in programma: alle 19.30-22.

FRATERNITÀ PER LA CASA

È on line il blog dell'associazione Fraternità per il diritto alla casa, www.cittadinensenzapadroni.splinder.com mentre su www.barlettaonline.net sono pubblicati i filmati del seminario la Casa Possibile, tenuto sabato 9 giugno. Per informazione sui progetti dell'associazione chiamare il 340/6425464.

MOSTRA AL CASTELLO

Prorogata fino al 15 luglio l'esposizione "Pinacoteca Giuseppe De Nittis: una storia in... finita. Mostra documentaria della donazione" ideata e realizzata dall'Archeoclub d'Italia (sede di Barletta) con la collaborazione della locale Amministrazione.

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: **LINO PATRUNO**
Vice direttore: **GIUSEPPE DE TOMASO**
Edisud S.p.A. - Via Scipione l'Africano, 264 - 70124 Bari

REDAZIONE DI BARLETTA

via Sant'Antonio, 73.
Tel. 0883/341011 - Fax: 0883/347937.
E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
Sito internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Pubblicità: Publikompass Nordbarese, Barletta via Pier delle Vigne, 7
Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937.
Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.
Tel. 0883/332472 - Fax: 0883/332416.
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 10/4 del 17.02.2004

Nuova Gamma SEAT Free.

Giaciti l'asso. L'auto che vuoi, con un equipaggiamento eccezionale ad un prezzo eccezionale:

- ♦ SEAT Ibiza Free con aria condizionata e radio cd mp3 kenwood a € 8.500*.
- ♦ SEAT Altea Free con climatizzatore, radio cd mp3 con ingresso Aux-in e regolatore di velocità a € 14.500.
- ♦ SEAT Leon Free 1.9 TDI 90 CV con climatizzatore e radio cd mp3 con ingresso Aux-in a € 15.100*.

Grazie al contributo dei Concessionari SEAT e agli ecoincentivi statali*
Gamma SEAT Free. La tua carta vincente.

*Al sensi della legge Finanziaria 2007 commi 226 - 228. Informazioni sui ecoincentivi statali disponibili presso i Concessionari SEAT.

www.seat-italia.it

È un'iniziativa di:

BARI
Amicar
S.S. 96 Km 119 Modugno
tel. 080 5057070

BARI
Centro Car
Viale Japigia, 243
tel. 080 5533124

ALTA MURA
Basile&Massaro
Via Lucera, 25
tel. 080 3149589

BARLETTA
Amicar
Via Trani, 316
tel. 0883 333970

GIOIA DEL COLLE
2D
S.P. Acquaviva km. 1,1
tel. 080 3483782

MONOPOLI
Bemi Auto
Viale Aldo Moro
tel. 080 9371460

SIONERO in V.
In Auto
S.S. 93 km. 82
tel. 0972 722558

BRINDISI
Antelmi
Strada per Pandi, 2
tel. 0831 546527